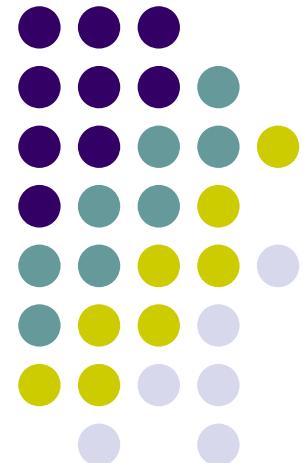


# Corso di Programmazione

*Gestione della memoria in Java*





# JVM: gestione della memoria

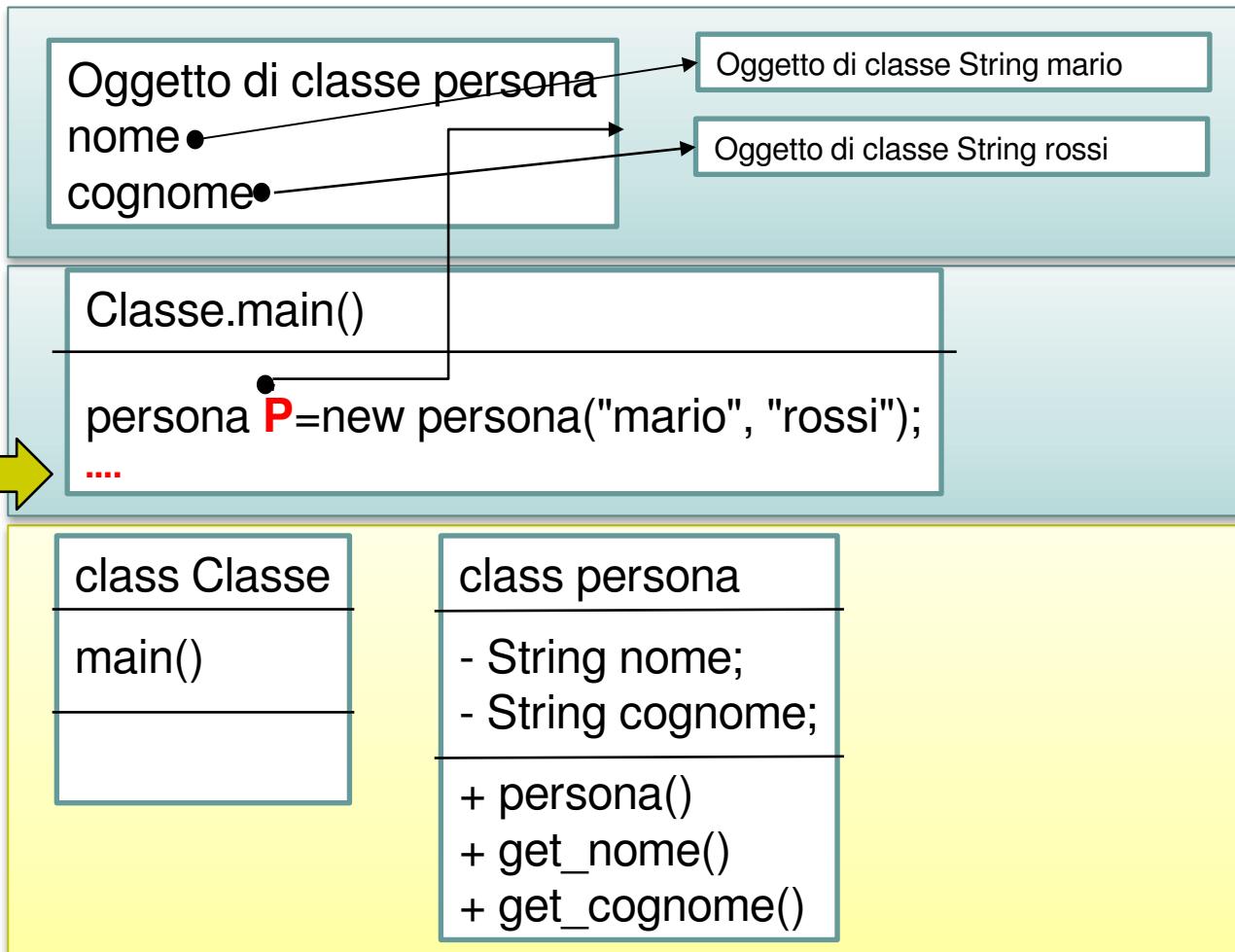
- *La memoria usata dalla JVM è concettualmente divisa in tre parti*
  - *Ambiente delle classi:* area di memoria in cui vengono caricate (allocate) tutte le classi che costituiscono il programma
  - *Stack:* area di memoria in cui vengono caricati (allocati) i *record di attivazione* dei metodi, e quindi tutte le variabili locali
  - *Heap:* area di memoria in cui vengono caricati (allocati) tutti i vari oggetti creati nel programma, man mano che vengono creati.



# Esempio

- Supponiamo che a tempo di esecuzione **si stia eseguendo il metodo main** all'interno del quale sia stato instanziato un oggetto P di una classe Persona. L'allocazione di memoria nella JVM è mostrata in figura.

Flusso di esecuzione:  
siamo qui



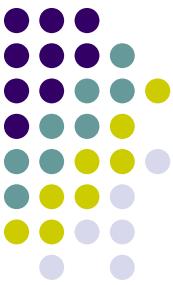
Heap  
Stack  
Ambiente  
delle classi



# JVM: gestione della memoria

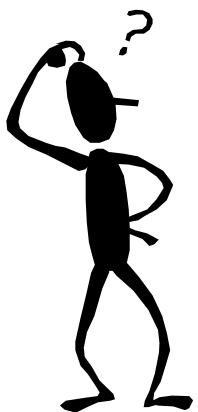
- **Nell'ambiente delle classi** vengono memorizzati il *codice dei metodi* e le *variabili statiche* di tutte le classi del programma (condivise dai vari oggetti della classe e utilizzabili anche *in assenza di oggetti*)
- **Nello stack** vengono memorizzate le *variabili locali* dei metodi *in esecuzione*:
  - per le variabili di tipi primitivi viene memorizzato *il valore*
  - per gli oggetti viene memorizzato un *riferimento*
- **Nell'heap** per ogni oggetto creato vengono memorizzate le *variabili d'istanza* (ossia, le variabili non statiche)
  - ogni oggetto nell'heap contiene anche il nome della classe di appartenenza

# JVM: gestione della memoria



In JAVA quindi ogni volta che si crea un'istanza di una classe (**new()**) si richiede viene allocata memoria nello heap (della JVM)

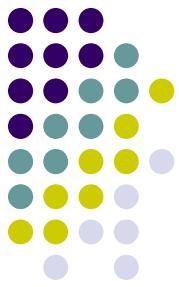
Quali soluzioni adottare ?



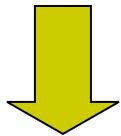
1) alla C/C++...tutto a carico del programmatore  
(malloc () - free () , new () - delete () )

2) tutto a carico dell'ambiente run-time...  
...ma le prestazioni ?

# JVM: gestione della memoria



In JAVA è stato implementato un'apposito “modulo” che, in maniera automatica, recupera la memoria degli oggetti **non più utilizzati** (cioè che non sono più riferiti)



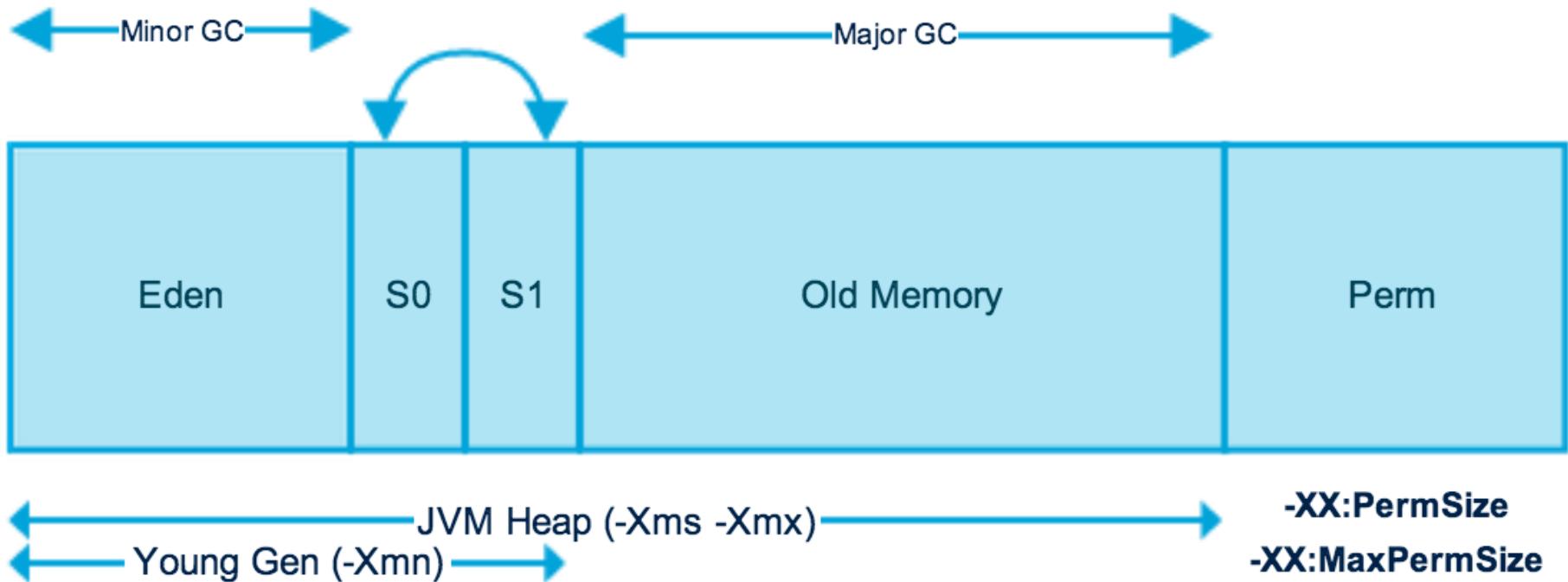
Il *garbage collector*

Quindi in JAVA non esiste più il problema, tipico del C e C++, della “perdita di memoria” dovuto a...

...programmatori un po’ distratti !

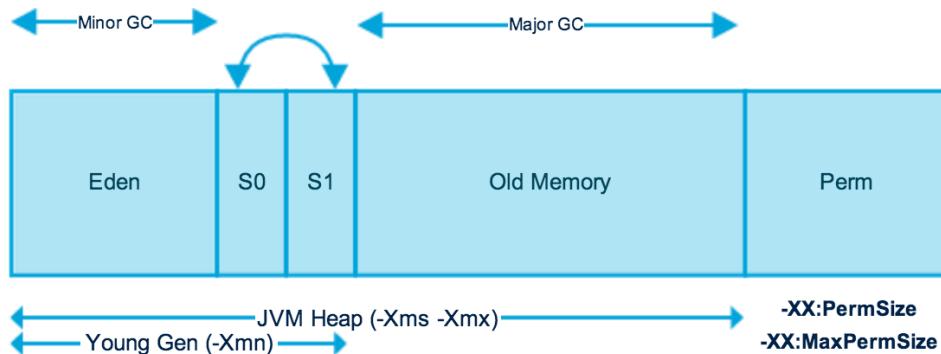


# JVM Memory Model



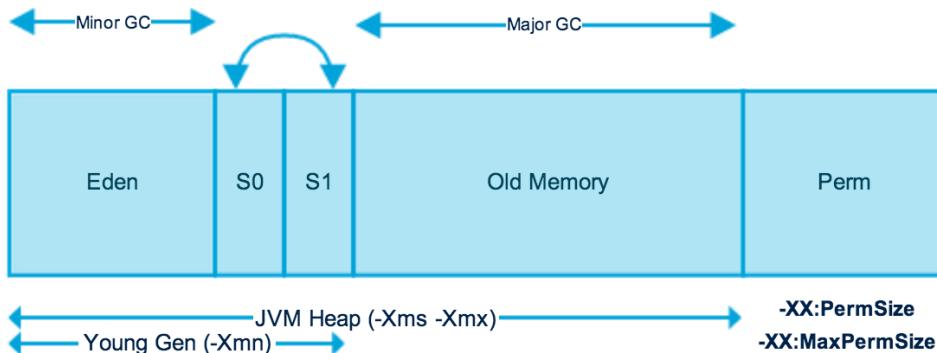
- La memoria della JVM è divisa in parti separate.
- A livello generale, la memoria Heap JVM è fisicamente divisa in due parti:
  - Young Generation e Old Generation.

# Young Generation



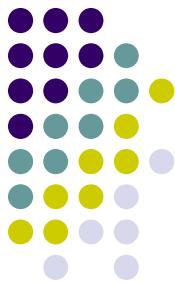
- È dove nascono tutti i nuovi oggetti.
- Quando è piena, viene eseguito il Garbage Collector detto *Minor GC*.
- Divisa in tre parti: Eden Memory e due spazi Survivor Memory.
- La maggior parte degli oggetti appena creati si trovano nello spazio della memoria dell'Eden.
- Quando lo spazio dell'Eden è pieno di oggetti, viene eseguito il Minor GC e tutti gli oggetti sopravvissuti vengono spostati in uno degli spazi sopravvissuti.
- Il Minor GC controlla anche gli oggetti sopravvissuti e li sposta nell'altro spazio sopravvissuto. Quindi alla volta, uno degli spazi sopravvissuti è sempre vuoto.
- Gli oggetti sopravvissuti dopo molti cicli di GC vengono spostati nello spazio di memoria di Old Generation. Di solito, ciò avviene impostando una soglia per l'età degli oggetti della Young Generation prima che diventino idonei a essere promossi alla Old generation.

# Old Generation

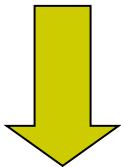


- Gli oggetti sopravvissuti dopo molti cicli di GC vengono spostati nello spazio di memoria di Old Generation.
- Di solito, ciò avviene impostando una soglia per l'età degli oggetti della Young Generation prima che diventino idonei a essere promossi alla Old generation.
- La Old Generation Memory contiene gli oggetti che hanno vissuto a lungo (*long-lived*) e sono sopravvissuti dopo molti round di Minor GC.
- Di solito, il garbage collector viene eseguito nella Old Generation Memory quando questa è piena.
- La Garbage Collection della Old Generation si chiama Major GC e solitamente richiede più tempo.

# JVM: gestione della memoria



Prima che il “garbage collector” possa liberare la memoria occupata da un oggetto non più referenziato, invoca un particolare metodo: **finalize()** (... è un metodo della classe Object)



Ogni oggetto, dunque, deve fornire un servizio, **finalize()**, per il rilascio di tutte le risorse da lui acquisite durante la sua vita. Tutti gli oggetti, in quanto sottoclassi della classe Object, hanno un’implementazione di default del metodo *finalize()*.



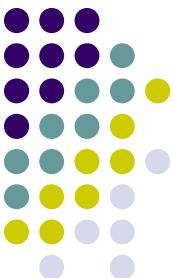
# Memoria Heap e Stack Java

Analizziamo l'utilizzo della memoria Heap e Stack con un semplice programma.

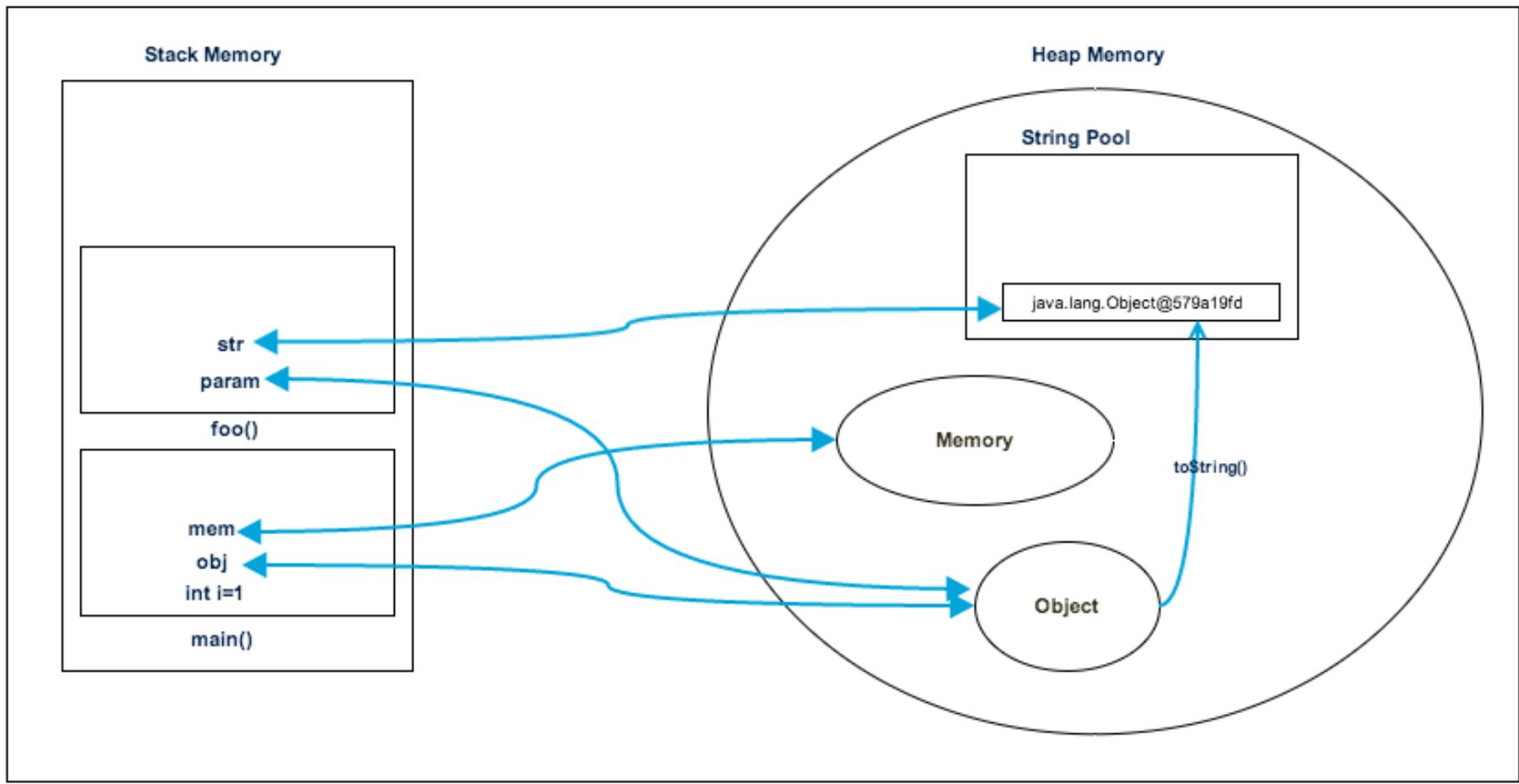
```
package com.journaldev.test;
public class Memory {
    public static void main(String[] args) { // Line 1
        int i=1; // Line 2
        Object obj = new Object(); // Line 3
        Memory mem = new Memory(); // Line 4
        mem.foo(obj); // Line 5
    } // Line 9

    private void foo(Object param) { // Line 6
        String str = param.toString(); // Line 7
        System.out.println(str);
    } // Line 8
}
```

<https://www.digitalocean.com/community/tutorials/java-heap-space-vs-stack-memory#heap-and-stack-memory-in-java-program>



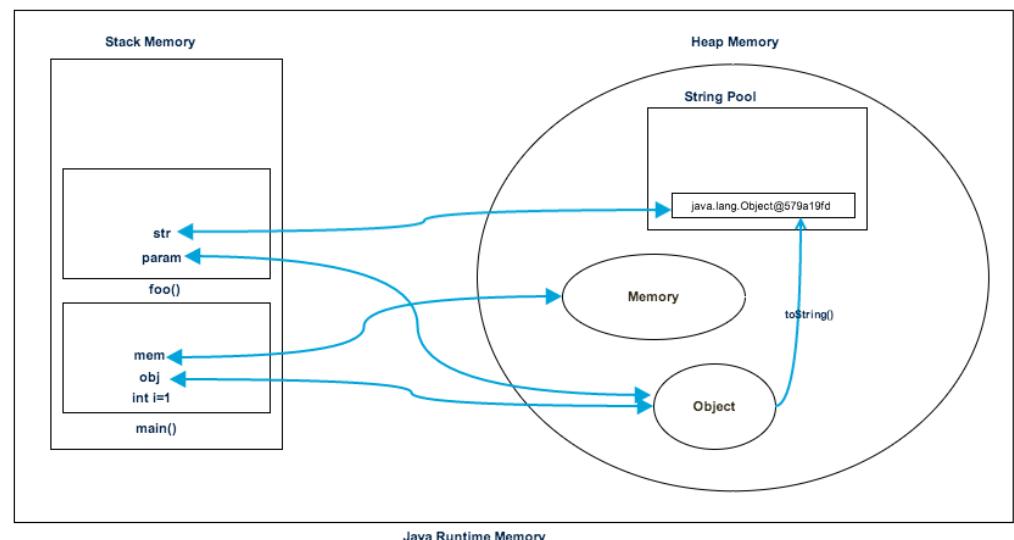
# Memoria Heap e Stack Java





```
package com.journaldev.test;
public class Memory {
    public static void main(String[] args) { // Line 1
        int i=1; // Line 2
        Object obj = new Object(); // Line 3
        Memory mem = new Memory(); // Line 4
        mem.foo(obj); // Line 5
    } // Line 9

    private void foo(Object param) { // Line 6
        String str = param.toString(); // Line 7
        System.out.println(str);
    } // Line 8
}
```



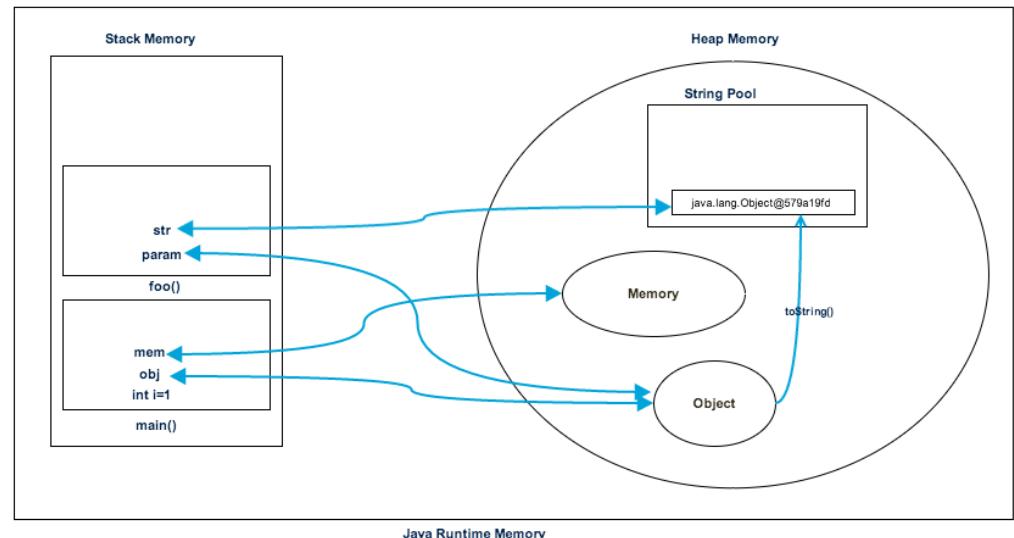
Non appena eseguiamo il programma, vengono caricate tutte le classi Runtime nello spazio Heap.

Quando il metodo `main()` viene trovato alla riga 1, la Java Runtime crea memoria stack che sarà utilizzata dal metodo `main()`.



```
package com.journaldev.test;
public class Memory {
    public static void main(String[] args) { // Line 1
        int i=1; // Line 2
        Object obj = new Object(); // Line 3
        Memory mem = new Memory(); // Line 4
        mem.foo(obj); // Line 5
    } // Line 9

    private void foo(Object param) { // Line 6
        String str = param.toString(); // Line 7
        System.out.println(str);
    } // Line 8
}
```

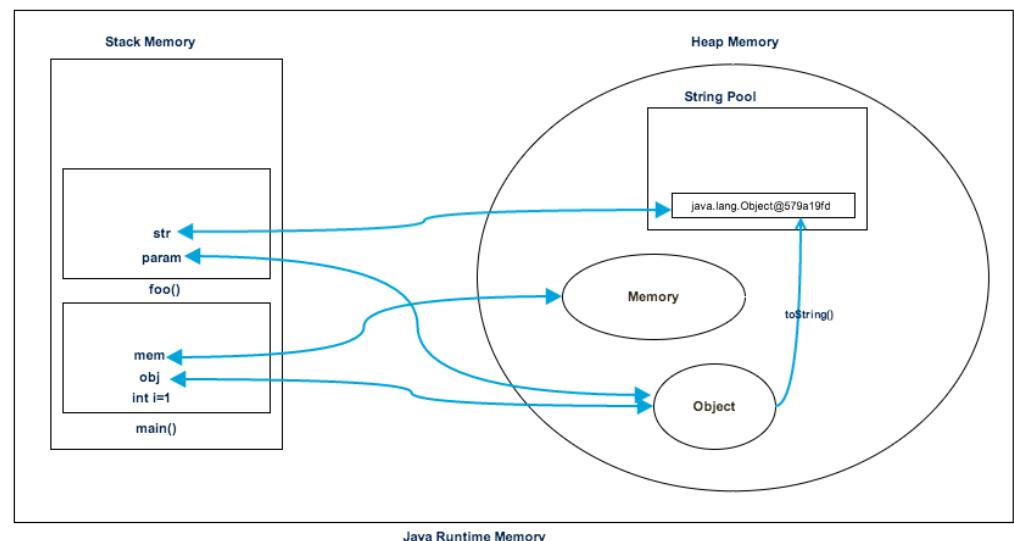


Stiamo creando una variabile locale primitiva alla riga 2, quindi viene creata e archiviata nella memoria stack del metodo main().



```
package com.journaldev.test;
public class Memory {
    public static void main(String[] args) { // Line 1
        int i=1; // Line 2
        Object obj = new Object(); // Line 3
        Memory mem = new Memory(); // Line 4
        mem.foo(obj); // Line 5
    } // Line 9

    private void foo(Object param) { // Line 6
        String str = param.toString(); // Line 7
        System.out.println(str);
    } // Line 8
}
```



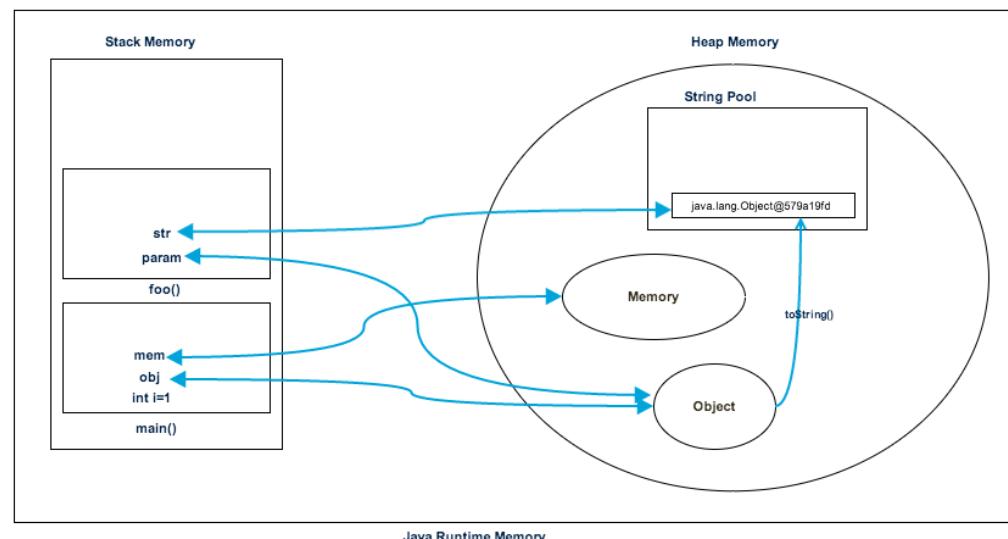
Poiché stiamo creando un oggetto nella terza riga, questo viene creato nella memoria heap e la memoria stack ne contiene il riferimento.

Un processo simile si verifica quando creiamo l'oggetto Memory nella quarta riga.



```
package com.journaldev.test;
public class Memory {
    public static void main(String[] args) { // Line 1
        int i=1; // Line 2
        Object obj = new Object(); // Line 3
        Memory mem = new Memory(); // Line 4
        mem.foo(obj); // Line 5
    } // Line 9

    private void foo(Object param) { // Line 6
        String str = param.toString(); // Line 7
        System.out.println(str);
    } // Line 8
}
```



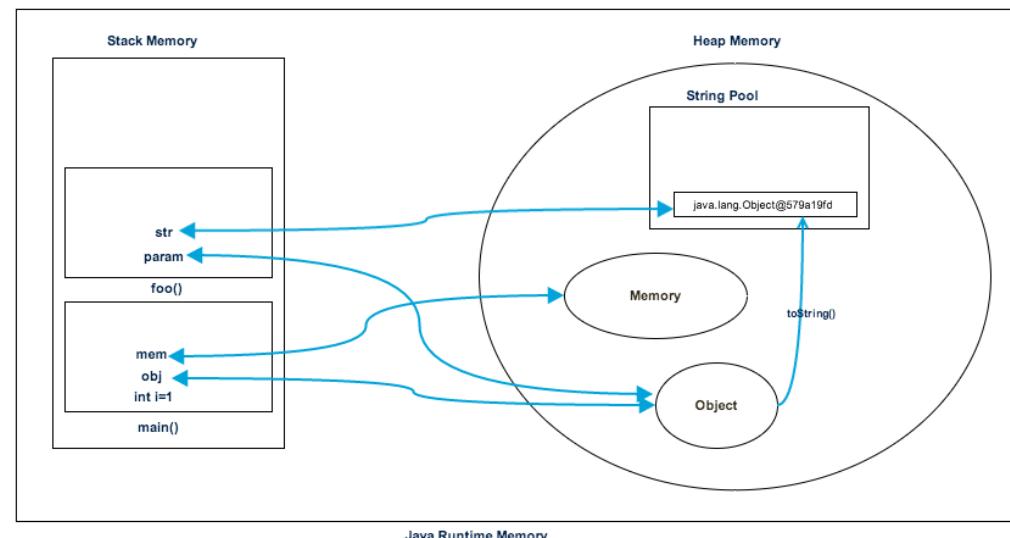
Quando chiamiamo il metodo `foo()` nella quinta riga, viene creato un blocco in cima allo stack per essere utilizzato dal metodo `foo()`.

Poiché Java è pass-by-value, viene creato un nuovo riferimento a `Object` nel blocco dello stack `foo()` nella sesta riga.



```
package com.journaldev.test;
public class Memory {
    public static void main(String[] args) { // Line 1
        int i=1; // Line 2
        Object obj = new Object(); // Line 3
        Memory mem = new Memory(); // Line 4
        mem.foo(obj); // Line 5
    } // Line 9

    private void foo(Object param) { // Line 6
        String str = param.toString(); // Line 7
        System.out.println(str);
    } // Line 8
}
```



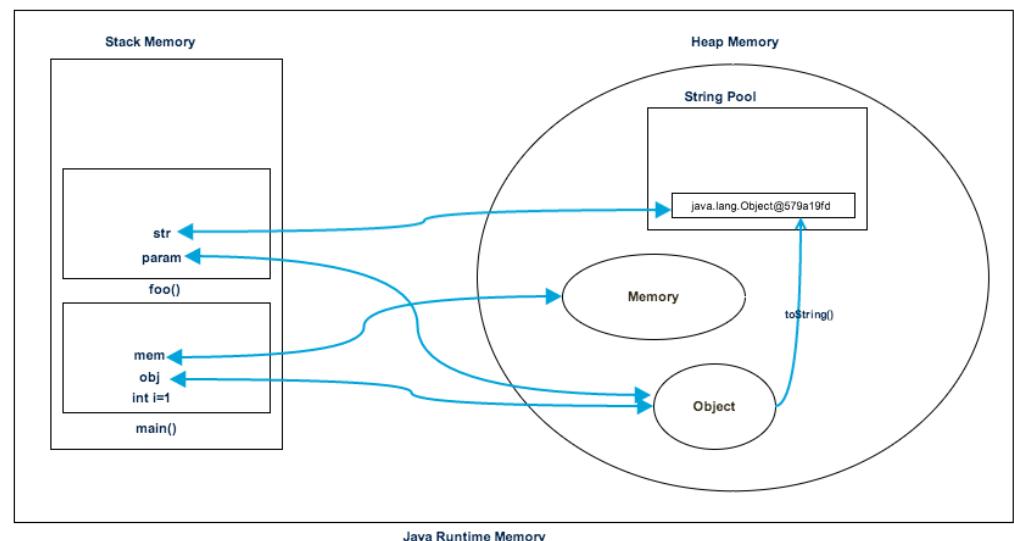
Una stringa viene creata nella settima riga. Questa va nello String Pool nello spazio heap e viene creato un riferimento nello spazio dello stack `foo()` per essa.

Lo String Pool in Java è un pool di stringhe archiviate nella memoria heap Java.



```
package com.journaldev.test;
public class Memory {
    public static void main(String[] args) { // Line 1
        int i=1; // Line 2
        Object obj = new Object(); // Line 3
        Memory mem = new Memory(); // Line 4
        mem.foo(obj); // Line 5
    } // Line 9

    private void foo(Object param) { // Line 6
        String str = param.toString(); // Line 7
        System.out.println(str);
    } // Line 8
}
```



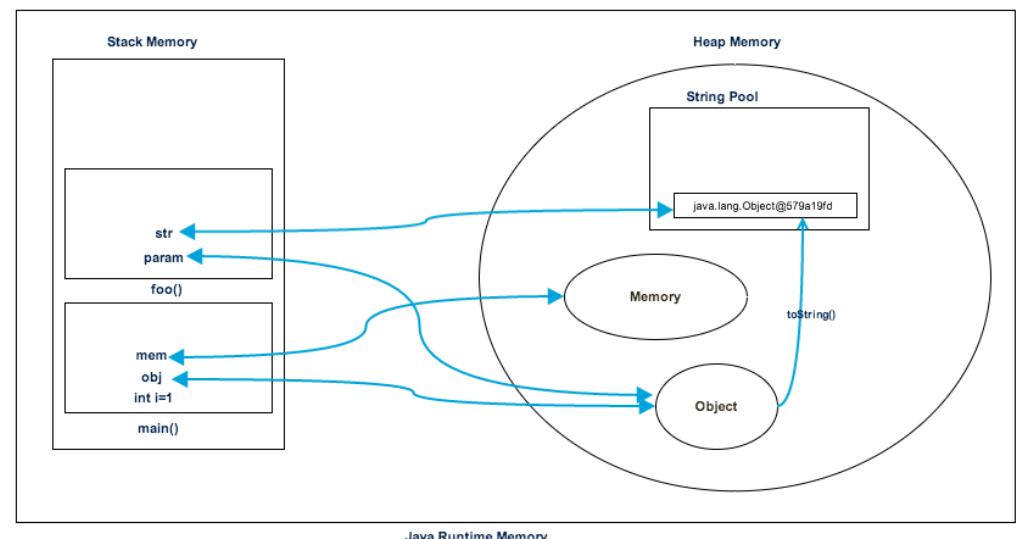
L'esecuzione del metodo `foo()` termina all'ottava riga.

In questo momento il blocco di memoria allocato per `foo()` nello stack diventa libero.



```
package com.journaldev.test;
public class Memory {
    public static void main(String[] args) { // Line 1
        int i=1; // Line 2
        Object obj = new Object(); // Line 3
        Memory mem = new Memory(); // Line 4
        mem.foo(obj); // Line 5
    } // Line 9

    private void foo(Object param) { // Line 6
        String str = param.toString(); // Line 7
        System.out.println(str);
    } // Line 8
}
```



Nella riga 9, il metodo `main()` termina e la memoria dello stack creata per il metodo `main()` viene distrutta.

Inoltre, il programma termina su questa riga, quindi Java Runtime libera tutta la memoria e termina l'esecuzione del programma.